SIRIO 2000 giubileo

TELECOM ITALIA

IUBILAEUM
CHRISTUS HERI HODIE SEMPER
A. D. 2000

INSIEME PER IL GRANDE GIUBILEO DELL'ANNO 2000

GIUBILEO 2000

UN'ANTICA TRADIZIONE

Meglio si comprende il significato profondo del Giubileo dell'anno duemila se si riflette sulla celebrazione degli anni giubilari ebraici.

Giubileo, infatti, deriva da *yobel* antica parola ebraica che significa corno. Ed è col suono di questa tromba, fatta di corno d'ariete, che veniva annunciato a tutto il popolo l'inizio dell'*Anno sabbatico*, periodo forte per gli ebrei. Era anche chiamato *sabato della terra* e ricordava che Dio era il padrone della terra. Iniziava ogni sette anni e durante l'anno sabbatico tutti i campi, le vigne, gli oliveti dovevano essere lasciati incolti.

AN ANCIENT TRADITION

We gain a better understanding of Jubilee 2000's profound significance, if we consider Judaism's celebration of its Jubilee years. The word "jubilee" derives in fact from the ancient Hebrew word "yobel" which means "horn". And it was by blowing a ram's horn that a priest announced the start of the profoundly significant Sabbatical Year to the Children of Israel. Known also as the Sabbath of the

Non si arava, non si seminava, non si mieteva e si doveva raccogliere soltanto l'indispensabile per vivere. E ancora: gli schiavi ebrei dovevano in quell'anno essere liberati. L'*anno del Giubileo*, che cadeva ogni sette settimane di anni, cioè ogni 49 anni, era ancora più radicale e sottolineava con più forza che Dio era il Signore di ogni cosa.

Il primo Giubileo cristiano fu indetto da Bonifacio VIII nel 1300 e si rifà al modello ebraico con profonde differenze. La chiesa medievale traspose sul piano spirituale quello che nella Bibbia ebraica aveva un significato molto concreto.
Infatti nella visione cristiana diventa il tempo della *remissione del peccato e cancellazione della colpa* e, in senso più ampio, il tempo del perdono e della riconciliazione con Dio.

La partecipazione dei fedeli al primo Giubileo fu sbalorditiva, tanto che lo storico Muratori arrivò a scrivere: "Pareva una continua processione, anzi un'esercito in marcia per tutte le vie maestre d'Italia". Infatti i pellegrini, a piedi, o a cavallo, o anche per nave, affrontavano ogni specie di fatiche e di rischi per attraversare spazi enormi e giungere non solo a Roma ma anche a Gerusalemme o a Santiago di Compostela: i luoghi più signifi-

Land it reminded the population that the earth and everything on it belonged to God. Every seventh year was a Sabbatical year and during those twelve months the land lay fallow: fields, vineyards and olive groves. No field was ploughed, no seed was sown, no crop was harvested, apart from the bare essentials for survival. Moreover, in Sabbatical year all Hebrew slaves were granted their freedom. The Jubilee Year which occurred every seven times seven years, namely every 49 years, possessed an even deeper significance and placed even greater emphasis on the message that Jehovah was the Lord of all things.

The first Christian Jubilee year, inaugurated by Pope Boniface VIII in 1300, was given a very different significance. What had been strictly material in the Old Testament was transposed into a purely spiritual key by the medieval church.
In the Christian tradition a Jubilee Year was a time when sins were forgiven, a time in the broader sense to seek reconciliation with God.

The response of the Faithful to the first Jubilee was stunning. In the words of the historian Muratori: "An endless procession, almost an army on the march, took to the highroads of Italy". On foot or on horseback, by land and by sea pilgrims confronted unimaginable dangers and difficulties

cativi della cristianità.
L'intenzione dei pellegrini era anzitutto di ottenere, con le privazioni e i pericoli del pellegrinaggio, il perdono divino.

Il Giubileo del 2000

Questo Giubileo assume un significato eccezionale: segna il compimento del secondo millennio cristiano e l'inizio del terzo.
I duemila anni dalla nascita del Cristo saranno l'occasione, scrive Giovanni Paolo II, "per un Giubileo straordinariamente grande, non soltanto per i cristiani, ma indirettamente per l'intera umanità, dato il ruolo di primo piano che il cristianesimo ha esercitato in questi due millenni". Una grandezza che si coglie soprattutto dai temi sui quali il Papa invita la riflessione di ogni uomo. "Nel cristianesimo - continua Giovanni Paolo II - il tempo ha un'importanza fondamentale. Dentro la sua dimensione viene creato il mondo, al suo interno si svolge la storia della salvezza che ha il suo culmine in Cristo". Il Giubileo del 2000 vuole essere un *tempo sacro*. Un tempo dove l'uomo moderno si riconfronti con Dio, ritrovi la sua dimensione e i veri valori della vita. Un tempo dove i popoli e le nazioni mirino alla giustizia e alla pace, eliminando conflitti, disuguaglianze sociali ed economiche.

to travel huge distances, not just to Rome but as far as Jerusalem or Santiago di Compostela, all the most holy places of Christianity. The intention of those pilgrims was to confront the privations and the danger of their journey as an act of penitence and to obtain God's forgiveness of their sins.

Jubilee 2000

The latest Jubilee year has its own unique significance, since it marks the end of the second, the start of the third Christian millennium.
In the words of Pope John Paul II: "The two thousandth anniversary of the birth of Christ offers the opportunity for a Jubilee of extraordinary significance not for Christians alone, but for all Hurnanity, given the profound impact Christianity has had on the world over the past two thousand years". That impact is most evident in the matters the Pope invites all of us to reflect on at this time. "In Christianity", he continues, "time acquires fundamental significance. It is in time that the world is created, in time that the story of the world's salvation culminating in the figure of Christ takes place".
Jubilee 2000 is intended to be a holy time.
A time when modern man faces his Maker and rediscovers his true dimension, the true values of human life.
A time when individuals and nations

Un tempo sacro, questo del Giubileo, anche per la famiglia. Padri, madri e figli sono chiamati a riflettere e a conoscere l'importanza del loro ruolo all'interno della comunità e della società. "Ogni famiglia - osserva Giovanni Paolo II - è una cellula vitale della grande e universale famiglia umana". È in questo piccolo spazio, in questa "comunità di amore", che si respirano i primi ideali e che si formano i primi valori. È qui che si conosce e si ha una immediata esperienza della tenerezza, dell'affetto, dell'amore. È qui che ogni uomo nasce e ogni uomo parte per la grande avventura della vita.

seek justice and peace, settle their difference and work to eliminate conflicts and inequalities, both social and economic.

A holy time, too, for the family.
All of us, fathers, mothers, children are called upon to recognise and reflect on their role in the community and in society.
"Every family", remarks John Paul II, "constitutes a living cell in the great, universal human family".
It is in that microcosm, that small "community of love", that our first ideals are assimilated, our first values are formed.
It is here that we love.
It is here that each one of us is born; from here each one of us starts out on the grat adventure of life.

1300 *Bonifacio VIII*
1350 *Clemente VI*
1390 *Urbano VI, Bonifacio IX*
1400 *Bonifacio IX*
1425 *Martino V*
1450 *Niccolò V*
1475 *Paolo II, Sisto IV*
1500 *Alessandro IV*
1525 *Clemente VII*
1550 *Giulio III*
1575 *Gregorio XIII*
1600 *Clemente VIII*
1625 *Urbano VIII*
1650 *Innocenzo X*
1675 *Clemente X*
1700 *Innocenzo XII, Clemente XI*
1725 *Benedetto XIII*
1750 *Benedetto XIV*
1775 *Clemente XIV, Pio VI*
1800 *Non viene effettuato*
1825 *Leone XII*
1850 *Non viene effettuato*
1875 *Pio IX*
1900 *Leone XIII*
1925 *Pio XI*
1950 *Pio XII*
1975 *Paolo VI*

www.telecomitalia.it